



Città di Gonzaga

Provincia di Mantova
PIAZZA CASTELLO N. 1 – 46023 GONZAGA - TEL. 0376/526311

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 26/11/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA D.G.R. N. XI/5714 DEL 15/12/2021 CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM).

L'anno **2025**, addì **ventisei**, del mese di **Novembre** alle ore **21:01**, nella **SEDE COMUNALE**, nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Funzione	Presente/Assente
GALEOTTI ELISABETTA	Sindaco	P
TERZI CLAUDIO	Consigliere	P
FERRARI CARLA	Consigliere	P
MALIK MARWA WAHEED	Consigliere	P
BERNARDELLI ANTONELLA	Consigliere	P
ARIOLI DAVIDE	Consigliere	P
MANFREDI SARA	Consigliere	P
GEMELLI GIULIA	Consigliere	P
MISSORA VALERIA	Consigliere	P
BERTONI MARCELLA	Consigliere	P
MAGNANI MATTEO	Consigliere	P
OSTELLI ELEONORA	Consigliere	P
ACCORSI MARCO	Consigliere	P

Presenti: 13 Assenti: 0

E' presente anche l'Assessore esterno Faccini Luca.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Roberta Borghi che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Galeotti Elisabetta, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA D.G.R. N. XI/5714 DEL 15/12/2021 CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM).

Su proposta del Responsabile del Settore Tecnico

RICHIAMATI:

- il Piano per il Governo del Territorio “P.G.T.” approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 29/10/2012, avviso di approvazione pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 20/03/2013;
- la “Variante N. 1 al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)” del Comune di Gonzaga, approvata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 56 del 20/12/2017; avviso di approvazione definitiva pubblicato sul B.U.R.L. della Regione Lombardia – Serie Avvisi e concorsi n. 13 del 28/03/2018;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 09/12/2021 ad oggetto “Avvio del procedimento di revisione e adeguamento del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai contenuti del Piano Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i. contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)” esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, all’ art. 89 trasferì alle regioni e agli enti locali la gestione del demanio idrico, confermando comunque allo Stato la titolarità del demanio idrico, in particolare trasferì le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica, di pronto intervento, di cui al R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937 n. 2669, ivi compresi i compiti di polizia idraulica definiti prima dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 ed oggi dal R.R. 3/2010 in forza della L. R. 31/2008;
- Regione Lombardia, in applicazione dell’
- art. 3 del D. Lgs 112/1998, con L. R. 1/2000 stabili, previa identificazione dei reticolli idrici, di esercitare le competenze in materia di polizia idraulica sul Reticolo Idrico Principale, delegando a sua volta ai Comuni la competenza sul Reticolo Idrico Minore (RIM);

VISTA la D.G.R. n. X/4229 del 23/10/2015, successivamente integrata e modificata dalla D.G.R. n. 4439 del 30/11/2015, dal Decreto del Direttore Generale n. 13807 del 22/12/2016 e successivamente aggiornata dalla D.G.R. n. X/7581 del 18/12/2017, dalla D.G.R. XI/698 del 24/10/2018, dalla D.G.R. n. XI/4037 del 14/12/2020 e dalla D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021, con le quali sono stati approvati i criteri e gli indirizzi ai quali i Comuni dovranno attenersi per la ricognizione del reticolo idraulico minore e per l’effettuazione dell’attività di polizia idraulica intesa come controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici;

ATTESO che, ai sensi dei provvedimenti soprarichiamati, i Comuni sono tenuti a dotarsi del Documento di Polizia Idraulica, redatto in forma digitale, e costituito da:

- un elaborato tecnico composto da cartografia e da una relazione tecnica nella quale si illustrano le modalità di individuazione, classificazione e salvaguardia dei corsi d’acqua;
- un elaborato normativo, con l’indicazione delle attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico all’interno delle fasce di rispetto;

CONSIDERATO che il documento in narrativa deve essere recepito all’ interno della strumentazione urbanistica del Comune di Gonzaga, attualmente in fase di aggiornamento ai sensi dell’art. 5 della L.R. 31/2014;

RILEVATO che, ai sensi della D.G.R. n. X/7581 del 18/12/2017, della D.G.R. XI/698 del 24/10/2018, della D.G.R. XI/4037 del 14/12/2020 e per ultimo della D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021, il reticolo idrico ricadente nel territorio comunale è costituito dal:

- Reticolo idrico principale (RIP);
- Reticolo idrico di bonifica (RIB);
- Reticolo idrico minore (RIM);
- Corpi idrici superficiali privati;

CONSIDERATO che appartengono al reticolo idrico principale i corsi d'acqua di cui all'Allegato A della D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021, rappresentati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico; l'autorità deputata allo svolgimento dell'attività di polizia idraulica per il reticolo principale è Regione Lombardia UTR Valpadana di Mantova;

CONSIDERATO che appartengono al reticolo idrico di bonifica i corsi d'acqua di cui all'allegato C della D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021, rappresentati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico; l'autorità deputata allo svolgimento dell'attività di polizia idraulica per il reticolo di bonifica è il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po;

CONSIDERATO che appartengono al reticolo idrico minore tutti i corpi idrici superficiali che non appartengono al reticolo idrico principale o a quello di bonifica e che non si qualificano come privati;

VISTO il Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n. 3 con cui è stato definito il Regolamento di polizia idraulica relativo al reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica, ai sensi dell'art. 85, comma 5 della l.r. n. 31/2008;

VISTA la D.G.R. n.10/7581 del 18/12/2017: *Riordino dei reticolli regionali e revisione canoni di polizia idraulica e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di Polizia Idraulica* ed i successivi aggiornamenti pressoché annuali, di cui ultima la D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021, inerenti i canoni di concessione di polizia idraulica e alle linee guida di polizia idraulica;

VISTO che sul BURL Serie Ordinaria n. 45 del 03/11/2015, è stata pubblicata la D.G.R. 23 Ottobre 2015 n. X/4229 ed i successivi aggiornamenti pressoché annuali, di cui ultima la D.G.R. n. XI/5714 del 15/12/2021: *Riordino dei reticolli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica, che all'allegato D) Criteri di individuazione dei reticolli idrici di competenza comunale*, che integrano la modifica della procedura di presentazione da parte dei Comuni dei documenti che compongono lo studio del reticolo minore, da effettuarsi mediante il nuovo applicativo RIMWEB, che ha sostituito le precedenti deliberazioni regionali in materia di reticolli idrici superficiali;

RICHIAMATA la Determinazione del Settore Tecnico n. 174 del 17/10/2023 avente ad oggetto: "REDAZIONE DEL DOCUMENTO DELLO STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO (AI SENSI DEL RR N.7/2017 E S.M.I.) E DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA (AI SENSI DELLA D.G.R. 23 OTTOBRE 2015 X/4229 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 15 MARZO 2016 E S.M.I.). APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO INCARICO. CIG DERIVATO: A018C27B1E", con la quale si affidava all'operatore economico SALVETTI GRANEROLI ENGINEERING SRL STP - RTP Brambati – Salvetti – Graneroli - Scola (C.F. e P. IVA 01013400146), con sede legale in Sondrio Via Lungo Mallero Cadorna n. 49, l'incarico professionale per la redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico ai sensi della l.r. 4/16 e del R.R. 7/2017 e del documento di Polizia del Comune di Gonzaga;

ATTESO che in data 17/10/2025, con protocollo comunale n. 16497, l'operatore economico ha consegnato gli elaborati costituenti il Documento di Polizia Idraulica ai sensi della L.R. n. 4 del 16 marzo 2016 e della D.G.R. XII/3668 del 16 dicembre 2024 "Riordino dei reticolli idrici di Regione Lombardia e

revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della D.G.R. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e dei relativi allegati tecnici”, costituito dai seguenti elaborati:

- DPI_Gonzaga_Relazione Tecnica _REV2;
- DPI_Gonzaga_Regolamento _REV2;
- Gonzaga_DPI_TAV 1 A_REV2;
- Gonzaga_DPI_TAV 1 B_REV2;
- Gonzaga_DPI_TAV 1 C_REV2;
- Gonzaga_DPI_TAV 1 D_REV2;
- Gonzaga_DPI_TAV 1 E_REV2;
- Gonzaga_DPI_Asseverazione;
- DPI_SHP_SIT_2025

PRESO ATTO che detta documentazione è stata consegnata in copia digitale e contiene inoltre gli shape file da consegnare all’UTR Valpadana per l’espressione del parere;

ATTESO che le norme del Regolamento disciplinano gli interventi riguardanti la gestione e la trasformazione del reticolo idrico del territorio comunale e delle relative fasce di rispetto, al fine di perseguire la salvaguardia degli equilibri idrogeologici ed ambientali e la protezione dai rischi naturali o che conseguono alle sue modifiche e trasformazioni;

RILEVATO che in particolare le norme definiscono:

- Il reticolo idrico ricadente nel territorio comunale come individuato nell’elaborato cartografico;
- Le relative fasce di rispetto;
- Gli indirizzi progettuali per gli interventi di manutenzione, modifica e trasformazione inerenti il reticolo idrico;
- Le attività vietate o consentite, previa autorizzazione/concessione sul reticolo idrico e relative fasce di rispetto;
- Le procedure di autorizzazione/concessione;
- L’attività di polizia idraulica;
- Le esigenze di manutenzione, riqualificazione e tutela della risorsa idrica e delle caratteristiche paesistico-ambientali ad essa correlate;

CONSIDERATO che le competenze sul reticolo idrico minore sono attribuite al Comune di Gonzaga;

ATTESO che sul territorio comunale opera il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, sul quale continueranno a valere le disposizioni di cui al Regolamento del consorzio stesso per il reticolo di competenza come individuato sull’elenco regionale;

PRESO ATTO CHE:

- In base alla D.G.R. 1681/2005 “*Modalità di pianificazione comunale*” il Documento di polizia idraulica, atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti atto strategico anche per il PGT ed in tal senso è obbligatorio recepirlo con i correlati contenuti nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio;
- Il documento polizia idraulica deve essere sottoposto al parere tecnico vincolante di Regione Lombardia – UTR Valpadana di Mantova e preventivamente alla “verifica di coerenza” del Consorzio di Bonifica per il proprio “RIB”;

ATTESO pertanto che per l’approvazione del Documento di Polizia Idraulica, coerentemente ai disposti normativi regionali, dovranno essere osservate le seguenti fasi:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- trasmissione seguente del documento di polizia idraulica a Regione Lombardia – UTR Valpadana di Mantova per l’espressione del parere tecnico vincolante, al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po;

- deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- recepimento del parere di Regione Lombardia;
- controdeduzione alle eventuali osservazioni pervenute e definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;
- successivo recepimento in fase di approvazione del Documento di polizia idraulica nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) in fase di redazione;

ATTESO altresì che tale procedimento garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito normativamente.

RITENUTO, tutto ciò premesso e specificato, di procedere all'adozione dell'allegato Documento di Polizia Idraulica e relativo al Reticolo Idrico Minore (RIM) ai sensi della sopracitata normativa, al fine di regolamentare l'attività di polizia idraulica sul territorio comunale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152;
- la Legge 7 Agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- la L.R. n. 38/2007;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. DI PRENDERE ATTO della premessa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI ADOTTARE, ai sensi della vigente normativa in premessa richiamata, l'Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica, costituito dai seguenti elaborati:
 - DPI_Gonzaga_Relazione Tecnica _REV2;
 - DPI_Gonzaga_Regolamento _REV2;
 - Gonzaga_DPI_TAV 1 A_REV2;
 - Gonzaga_DPI_TAV 1 B_REV2;
 - Gonzaga_DPI_TAV 1 C_REV2;
 - Gonzaga_DPI_TAV 1 D_REV2;
 - Gonzaga_DPI_TAV 1 E_REV2;
 - Gonzaga_DPI_Asseverazione;
 - DPI_SHP_SIT_2025
3. DI TRASMETTERE il sopracitato Documento a Regione Lombardia – UTR Valpadana di Mantova per l'espressione del parere tecnico vincolante, al Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, per quanto di competenza;
4. DI PROVVEDERE ai sensi dell'art. 13, comma 4, LR 12/2005 e s.m.i., al deposito degli atti presso la segreteria comunale, alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale per un periodo di trenta giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni ed alla pubblicazione della documentazione di adozione sul sito internet del Comune di Gonzaga;

5. DI DARE adeguata pubblicità del predetto deposito e pubblicazione secondo le indicazioni di legge;
6. DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tecnico per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che le conclusioni relative all'individuazione del Reticolo Idrico Minore saranno recepite all'interno della Variante generale al Piano di Governo del Territorio.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

Dato atto che il provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti su il bilancio comunale per cui non necessita del parere di regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta che precede;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco spiega che i primi 5 punti posti all'ordine del giorno sono attinenti all'ambito tecnico ,urbanistico del nuovo pgt, per cui prima saranno discussi e approvati insieme i primi due e poi a seguire gli altri tre; dà lettura in particolare di tali punti, del loro oggetto e passa la parola all'assessore Faccini per l'esame di tali punti .

L'assessore Faccini spiega che la sua sarà una brevissima introduzione perché saranno poi i tecnici esterni ad illustrare le caratteristiche gli argomenti in discussione. Sottolinea che si andranno ad adottare i regolamenti collegati al PGT che sono strettamente collegati al PGT, quali il regolamento sul reticolo idrico minore e di polizia idraulica.Quello che troveremo nei punti successivi sono gli atti veri e propri del Pgt e del regolamento edilizio e del regolamento di tutela del paesaggio ad esso correlati. Andremo a trovare anche i principi che hanno ispirato il Consiglio Comunale nel 2013 quando sono state approvate le linee guida per la redazione del nuovo PGT.Quindi è un pgt che non porta a consumo di suolo ,c'è un'unica zona di espansione, ma che di fatto è un'area già presente nel vecchio PGT, che è stata riconfermata in riduzione rispettando quanto disposto da Regione Lombardia. Troveremo semplificazioni con riferimento alle criticità che erano emerse rispetto al PGT , che era stato adottato e approvato a cavallo del terremoto, con un paesaggio rurale abbastanza cambiato rispetto alle linnee inziali . Nel nuovo Pgt vi sono ambiti di rigenerazione, proprio con l'idea di favorire il recupero di aree dismesse già edificate e dall'altro di tutelare aree di valore ambientale che per il nostro comune sono le cave dismesse. Troveremo poi, forse uno dei punti più discussi in questa fase, il regolamento del territorio e paesaggio rurale in cui si sono voluti raccogliere un po' tutti i principi e tutte le regole degli interventi sul paesaggio rurale e si è inteso conciliare la presenza degli allevamenti zootecnici con una sostenibilità necessaria per disciplinare gli interventi del territorio rurale.

Dott. Andrea Brambati (*che ha redatto i documenti dei primi due punti, estensore della componente geologica e sismica a supporto del PGT*).Spiega che lo studio è stato redatto ai sensi della deliberazione di R.L. 2616/2011 ed è un aggiornamento globale rispetto allo studio precedente del 2009; è suddiviso in tre fasi ,come si evince dalla documentazione allegata .

La prima fase di inquadramento (con la redazione delle carte geologiche) :quanto riportato nelle tavole in parte sono uguali in passato, con un aggiornamento alla situazione attuale. Vi è poi la seconda fase di sintesi, con la redazione della carta dei vincoli e poi l'ultima fase di proposta, con la redazione della carta di fattibilità geologica e delle relative norme di riferimento. Illustra poi in dettaglio quanto contenuto nei diversi documenti indicati , avvalendosi di slide che proietta in sala. E' stato riprodotto lo stato di fatto.

Sottolinea in particolare che lo studio ha affrontato il tema del rischio idraulico, come indicato nel RR n.7/2017, spiegando anche il tema dell'invarianza idraulica e idrogeologica. Lo studio del rischio idraulico già approvato dal Comune di Gonzaga è stato recepito dallo studio geologico in esposizione. Dal punto di vista sismico, rispetto al 2009 Gonzaga è riclassificato a zona sismica 3, nello studio vi è un ampio spazio alla componente sismica. E' previsto come rischio la possibilità di un terremoto con una magnitudo massima pari a 7. Circa sempre la componente sismica, la delibera regionale prevede tre livelli, in questa fase occorre un primo livello di approfondimento, mentre i successivi livelli di approfondimento del rischio sismico sono previsti in caso di progetto, di rilascio di permesso di costruire.. Circa la fase di sintesi, è stata redatta la carta dei vincoli e fra questi i vincoli di rischio idraulico. Non sono presenti a Gonzaga aree a rischio geologico molto elevato.

Illustra poi la carta della fattibilità geologica: sono individuate diverse aree a diversa vulnerabilità. Non vi sono aree inedificabili, eccezione fatta per le fasce di rispetto del reticolo, che hanno una loro normativa di regolamentazione, che qui non è prevista. Tutti i dati presenti nella componente geologica hanno una funzione di supporto e non sono sostitutive delle indagini che devono essere fatte secondo le NTA del 2018, in sede di interventi di costruzione, lottizzazione, ecc.

Il consigliere Magnani dice che quando si parlava all'inizio delle vasche di contenimento in caso di bombe d'acqua o piogge superiori alla media, non ha capito bene come funzionano, quale soluzione ci diamo in caso di tali episodi.

Dott. Brambati risponde che non sono previste vasche di laminazione, il documento di rischio idraulico prevede degli interventi strutturali per risolvere le criticità conseguenti a piogge intense che sono 4, *di cui da lettura perché indicati nel documento in approvazione*. Questi interventi sono interventi strutturali previsti ,se vi sono insufficiente della rete fognaria lì bisogna fare interventi di manutenzione straordinaria unitamente al gestore servono a risolvere le eventuali criticità.

Il consigliere Accorsi chiede se hanno una mappa o una statistica circa la vulnerabilità di tutti gli edifici di Gonzaga. Ricorda i dati ITS e l'evoluzione della sismicità ; ricorda anche che siamo assimilabili a Ferrara , per i precedenti eventi sismici. A Ferrara gli risulta che sia stato fatto tale studio di vulnerabilità sismica degli edifici. Precisa che ha un dato ITS su tale sismicità che risale nel tempo, con una proiezione statistica che se anche discutibile, comunque esiste. Tale mappa di vulnerabilità sismica se fosse fatta potrebbe dare ai cittadini l'opportunità di decidere di intervenire su tali edifici .

Il dott. Brambati dice che dopo il terremoto del 2012 sono stati fatti da Regione Emilia Romagna uno studio approfondito su tali zone e vi sono un sacco di dati; per la vulnerabilità degli edifici è un altro discorso, è una cosa diversa.

Il consigliere Accorsi si dice che è vero però chiede se non sia il caso di fare una road map per arrivare a questo.

Il dott. Brambati dice che bisogna incaricare non dei geologi, ma degli ingegneri strutturisti perché si parla di strutture.

Il consigliere Accorsi ricorda che i geologi hanno collaborato con gli ingegneri per ricondurli a quel periodo di costruzione.

Brambati: si sicuramente è un lavorone, si può iniziare a step, dagli edifici storici e poi passare ad altri.

Accorsi: se ne salvi uno hai salvato anche te stesso.

Il dott. Brambati infine circa il documento di polizia idraulica dice che è arrivato dal Consorzio il relativo parere; dopo la fase di adozione andrà caricato sul portale di Regione Lombardia la delibera e la tale documentazione, dopo di che Regione Lombardia ha 90 giorni per esprimere il parere.

L'arch. Leorati responsabile del Settore Tecnico comunale precisa che il dott. Brambati ha fatto una presentazione unica di due atti già approvati, perché legati alla gestione del rischio idraulico. Questo per affermare il tema che negli anni è aumentata la conoscenza e la necessità di informazioni per gestire meglio la pianificazione comunale. Sono atti che aumentano le informazioni unite ad altri aspetti della rigenerazione urbana, che nel 2012 non si conosceva né discuteva, come ad esempio il consumo di suolo.

dopodiché,

Preso atto che la seduta di consiglio comunale è trasmessa in streaming e gli interventi sono registrati e conservati sul sito istituzionale del Comune

con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Accorsi,Bertoni,Magnani,Ostelli) espressi nei modi e forme di legge da n.13 presenti.

DELIBERA

- di approvare la suindicata proposta di deliberazione;
- di **allegare** alla presente il parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

inoltre,

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di dar corso agli ulteriori adempimenti.

con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Accorsi,Bertoni,Magnani,Ostelli) espressi nei modi e forme di legge da n.13 presenti.

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione .

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeotti Elisabetta
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta Borghi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)
